

6. LA GIUSTIZIA SPORTIVA

In seguito alla nomina dei nuovi organi del CIP avvenuta, come sopra ricordato, in data 24 gennaio 2018, il Comitato, così come previsto dallo statuto, ha provveduto a costituire i propri organi di giustizia, così come dettagliato nel precedente referto¹⁷.

Tali organi sono:

- la Commissione di garanzia degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva paralimpica;
- il Procuratore generale dello sport paralimpico;
- il Presidente ed i componenti del Collegio di garanzia;
- il Garante del codice paralimpico di comportamento sportivo;
- due Procuratori nazionali dello sport paralimpico;
- il Tribunale nazionale *antidoping* paralimpico¹⁸.

In particolare, allo scopo di tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo, gli articoli 12¹⁹ e ss. dello statuto prevedono un apposito "*Sistema di giustizia sportiva*" (secondo la rubrica dell'art. 12), organizzato sulla falsariga di quello del Coni.

La composizione degli organi giudicanti è stata successivamente modificata, nel corso del 2018 e nel primo bimestre 2019, in ragione di alcuni avvicendamenti.

Al Collegio di garanzia dello sport paralimpico, organo di ultimo grado della giustizia sportiva, è demandata la cognizione delle controversie decise in via definitiva in ambito federale, ad esclusione di quelle in materia di *doping* e di quelle che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni tecnico-sportive di durata inferiore a novanta giorni o pecuniarie fino ad euro 10.000 (art. 13 dello statuto); esso svolge anche funzioni consultive per il CIP e, su richiesta presentata per il tramite del CIP, per le singole federazioni sportive paralimpiche e, per la sola attività paralimpica, per le FSNP. Il Collegio è costituito in sezioni e composto da un Presidente, da Presidenti di sezione e da consiglieri; le sezioni hanno competenza diversificata per materia, sulla base di quanto stabilito dal regolamento di organizzazione e

¹⁷ Nel del 2017 il CIP, essendo equiparato ad una federazione del Coni, non era ancora dotato di organi di giustizia propri e, pertanto, fino all'entrata in vigore del d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, si avvaleva degli organi di giustizia del Coni stesso.

¹⁸ Quale organismo di giustizia per le decisioni in materia di violazione delle norme sportive antidoping del CIP o delle disposizioni del codice mondiale antidoping, in accordo con l'IPC (art. 15 dello statuto).

¹⁹ Infatti, l'art. 12, al primo comma, prevede che "sono istituiti presso il CIP, in piena autonomia e indipendenza, il Collegio di garanzia dello sport paralimpico e la Procura generale dello sport paralimpico".

funzionamento del Collegio di garanzia dello sport paralimpico, approvato dal Consiglio nazionale del CIP.

La Procura generale dello sport paralimpico (art. 14 dello statuto) ha il compito di coordinare e vigilare le attività inquirenti e requirenti svolte dalle Procure federali. A tal fine, i vertici delle singole Procure federali devono inviare alla Procura generale una relazione periodica sull'attività svolta e su tutti i procedimenti pendenti, sia in fase di indagine, sia in fase dibattimentale, nonché avvisare la Procura generale medesima di ogni notizia di illecito sportivo ricevuta, dell'avvio dell'azione disciplinare, della conclusione delle indagini, della richiesta di proroga, del deferimento di tesserati e affiliati e dell'intenzione di procedere all'archiviazione.

Per lo svolgimento delle sue funzioni, la Procura generale dello sport paralimpico si avvale di uffici e di personale messi a disposizione da Coni Servizi S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'ambito del contratto di servizio di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43.

Per quel che riguarda l'attività svolta dagli organi di giustizia sportiva, si riporta di seguito il numero di procedimenti incardinati presso gli organi medesimi, dall'atto del loro insediamento:

- Collegio di garanzia: nessun procedimento;
- Procura generale: 4 procedimenti disciplinari svoltisi dinanzi agli organi delle Federazioni sportive nel 2019, senza necessità che la Procura avocasse a sé il procedimento; 3 segnalazioni pervenute in relazione a sanzioni irrogate a tesserati e affiliati, riguardanti comportamenti tecnico-sportivi irregolari, tutte debitamente annotate sul casellario giudiziario.

7. IL BILANCIO

Il conto consuntivo 2018, approvato dal Consiglio nazionale l'8 maggio 2019 con deliberazione n. 23, è stato redatto secondo i principi civilistici economico-patrimoniali, così come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, emanato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lettera o), del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, nonché dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (legge 31 dicembre 2009, n. 196, d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, decreto Mef 27 marzo 2013, circolare Mef-Rgs n. 35 del 22 agosto 2013).

L'esercizio al 31 dicembre 2018 si è chiuso con un risultato economico negativo pari ad euro 2.433.528 (in diminuzione di euro 7.474.403 rispetto al 2017), con corrispondente diminuzione del patrimonio netto, passato da euro 12.637.766 ad euro 10.204.238.

Tale perdita di esercizio, come riportato nelle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, è stata determinata da maggiori costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con Coni Servizi nonché dalle maggiori risorse erogate alle federazioni impegnate negli eventi di qualificazione ai Giochi di Tokyo 2020.

7.1 Stato patrimoniale

La seguente tabella illustra i dati relativi alle poste patrimoniali attive nel biennio 2017 - 2018.

Tabella 4 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2017	2018	Differenza in valore assoluto	Variazione %
Immobilizzazioni:				
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	17.655.876	17.889.396	233.520	1,3
Immobilizzazione finanziarie	1.320.000	1.320.000	0	0
Totale Immobilizzazioni (A)	18.975.876	19.209.396	233.520	1,2
Attivo circolante:				
Crediti				
verso lo Stato, Regioni ed Enti locali	20.000		-20.000	-100
verso CONI	1.824	1.824	0	0,0
verso clienti	3.047.060	3.366.558	319.498	10,5
verso altri soggetti	538.644	3.908.397	3.369.753	625,6
verso Erario	0	34.452	34.452	
crediti verso organi territoriali	245.306	179.025	-66.281	-27
crediti verso personale	1.248	1.040	-208	-16,7
fondo svalutazione crediti	-22.000	-22.000		
Totale Crediti	3.832.082	7.469.296	3.637.214	94,9
Totale disponibilità liquide	10.097.830	5.682.601	-4.415.229	-43,7
Totale Attivo circolante (B)	13.929.912	13.151.897	-778.015	-5,6
Ratei e Risconti:				
Ratei attivi				
Risconti attivi	115.469	67.591	-47.878	-41,5
Totale Ratei e Risconti (C)	115.469	67.591	-47.878	-41,5
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	33.021.257	32.428.884	-592.373	-1,8

Fonte: Bilancio Ente

Il valore delle immobilizzazioni aumenta (di euro 233.520) per effetto degli investimenti effettuati già a partire dall'esercizio 2017, in particolare nel complesso del centro sportivo Tre Fontane, oggetto di lavori di ristrutturazione.

Il saldo della voce "ratei e risconti attivi" è pari ad euro 67.591.

In particolare, i risconti attivi si riferiscono nello specifico alla polizza fideiussoria atta a garantire il 95 per cento del finanziamento concesso dall'Istituto per il credito sportivo (ICS) per la ristrutturazione del centro sportivo Tre Fontane, relativamente alla quota parte di pertinenza del Comune di Roma, con decorrenza e durata pari all'ammortamento del mutuo stesso (25 anni), sottoscritta nel 2013 e all'anticipo della quota mensile del contratto di locazione Inail sede FSP.

La tabella successiva riporta il totale dei crediti negli ultimi due esercizi.

Tabella 5 - Crediti

	2017	2018	Differenza valore assoluto
Crediti vs clienti ²⁰	3.047.060	3.366.558	319.498
Fondo svalutazione crediti vs clienti			
Crediti vs clienti netti	3.047.060	3.366.558	319.498
Crediti vs Altri soggetti	538.645	3.908.397	3.369.752
Crediti vs Enti			
Crediti vs. Erario		34.452	34.452
Crediti vs CONI	1.824	1.824	0
Crediti vs Regioni Stato Enti Locali	20.000		-20.000
Crediti vs personale	1.247	1.040	-207
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-22.000	-22.000	
TOTALE	539.716	3.923.713	3.383.997
Totale crediti netti	3.586.776	7.290.271	3.703.495
Crediti vs Altri - Comitati	245.306	179.025	-66.281
Totale crediti	3.832.082	7.469.296	3.637.214

Fonte: Bilancio Ente

I crediti pari a euro 7.469.296 sono iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti verso clienti (euro 22.000). L'incremento dei crediti del 94,9 per cento (pari a euro 3.637.214) rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente, come chiarito anche dal Collegio dei revisori, dall'aumento (di euro 3.369.752 rispetto al 2017) registrato alla voce "crediti vs. altri soggetti", dove è iscritto in particolare l'importo di euro 3.000.000 assicurato dall'Inail per l'attività 2018 (come esposto nella tabella successiva).

I crediti verso il Coni (euro 1.824) si riferiscono, come per l'esercizio precedente, al fondo di previdenza complementare per il personale dirigente per gli anni 2010 -2012.

Il credito verso il personale (euro 1.040) si riferisce alle addizionali regionali e comunali anticipate dal CIP per le quali non è stato possibile procedere direttamente al recupero degli importi dal dipendente.

I crediti verso gli altri soggetti sono esposti nel dettaglio nella seguente tabella.

²⁰ La voce "crediti vs clienti" è costituita dalle somme ancora dovute per i servizi resi ai clienti dalle strutture territoriali (per euro 1.691.791). Le fatture da emettere ammontano a euro 1.674.767 e riguardano: euro 1.555.272 semestralità convenzione quadro Cip/Inail e federazioni sportive paralimpiche (riconosciute solo dal Cip); euro 489 Inail Direzione Regionale Lombardia; euro 4.006 Fidal utilizzo aree centro di preparazione paralimpica; euro 115.000 saldo contratto sponsorizzazione Eni.

Tabella 6 - Crediti verso altri soggetti

	2017	2018	Differenza in valore assoluto
Regione Lazio per la ristrutturazione Centro Sportivo Tre fontane	225.000	225.000	0
Progetto Agensport	22.000	22.000	0
IPC integrazione contributo partecipazione Giochi paralimpici	382		-382
Fondazione Terzo Pilastro	274.737	640.000	365.263
BNL	411	636	225
IPC integrazione contributo partecipazione Giochi paralimpici			0
Anticipazione a dipendente per rimborso spese sanitarie	12.000	12.000	0
Somme da recuperare da terzi	2.553	3.823	1.270
Anticipazioni a funzionari delegati	1.562	1.335	-227
Inail attività		3.000.000	3.000.000
Istituto Montecatone		2.133	2.133
Areti Spa		532	532
Mediasport Srl		939	939
Crediti vs Altri soggetti	538.645	3.908.398	3.369.753

Fonte: Bilancio Ente

La tabella che segue espone invece le disponibilità liquide, suddivise per le diverse strutture.

Tabella 7 - Disponibilità liquide

	2017	2018	Differenza in valore assoluto
Disponibilità liquide:			
- presso il Centro (A)	9.499.065	5.359.830	-4.139.235
- presso i Comitati regionali (B)	598.765	322.771	-275.994
Totale Disponibilità liquide (A+B)	10.097.830	5.682.601	-4.415.229
TOTALE	10.097.830	5.682.601	-4.415.229

Fonte: Bilancio Ente

La parte preponderante è quella presso la sede centrale, dovuta principalmente alla fase di avvio dell'organizzazione e gestione del nuovo Ente pubblico.

La seguente tabella illustra i dati relativi alle poste patrimoniali passive nonché, a fini comparativi, quelle relative all'esercizio 2017.

Tabella 8 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITA'	2017	2018	Differenza in valore assoluto	Variaz. %
Patrimonio netto				
Fondo dotazione	464.505	464.505		
Avanzi/Disavanzi economici portati a nuovo	7.132.386	12.173.261	5.040.875	70,7
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	5.040.875	-2.433.528	-7.474.403	-148,3
Totale Patrimonio netto (A)	12.637.766	10.204.238	-2.433.528	-19,3
Fondi per rischi ed oneri (B)	50.000	13.938	-36.062	-72,1
Trattamento di fine rapporto (C)	1.088.318	1.088.318	0	0
Debiti				
verso banche	14.812.637	15.606.221	793.584	5,4
verso altri finanziatori				
Acconti				
verso fornitori	1.650.033	3.013.392	1.363.359	82,6
verso erario	432.110	469.629	37.519	8,7
verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.330	73.958	-130.372	-63,8
altri debiti	2.146.064	1.959.189	-186.875	-8,7
Totale Debiti (D)	19.245.174	21.122.389	1.877.215	9,8
Ratei e Risconti (E)				
TOTALE PASSIVITA'	33.021.258	32.428.883	-592.375	-1,8

Fonte: Bilancio Ente

Il patrimonio netto (euro 10.204.238) è diminuito di euro 2.433.528 rispetto all'esercizio precedente (euro 12.637.766), in conseguenza della perdita di esercizio dell'anno.

Con riferimento alla predetta diminuzione del patrimonio netto, l'Ente precisa che, nel corso dell'anno 2018, in funzione di esigenze legate sia al funzionamento che all'attività sportiva, relativa alla preparazione in vista delle paralimpiadi di Tokyo 2020, il CIP ha operato una serie di variazioni al bilancio di previsione, utilizzando sia nuove entrate che parte dell'avanzo degli anni precedenti²¹.

Il fondo di dotazione, pari a euro 464.505, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo per rischi ed oneri (pari a euro 13.938) è invece diminuito rispetto all'esercizio precedente (euro 50.000).

²¹ In particolare, nel verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 8 del 24 ottobre 2018, relativo alla terza nota di variazione del bilancio si precisa che: "il CIP nella consapevolezza che nel 2019 - anno pre paralimpico - aumenteranno in maniera considerevole sia le competizioni sportive internazionali valevoli ai fini della qualificazione ai giochi, sia le attività propedeutiche e di preparazione ai giochi stessi, ritiene opportuno utilizzare una parte degli utili degli anni precedenti (euro 1.889.070) per supportare al meglio le federazioni sportive che saranno impegnate nella massima competizione paralimpica o in competizioni di analogo valore sportivo. Ciò trova ancora più giustificazione nella volontà del CIP, in quanto Confederazione delle federazioni, di assolvere al massimo delle proprie possibilità alla sua missione istituzionale per eccellenza, ovvero quella di sostenere l'agonismo di alto livello e la preparazione degli atleti paralimpici delle diverse discipline e l'approntamento dei mezzi idonei per le paralimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali e internazionali o competizioni internazionali paralimpiche, così come previsto dallo statuto."

A tale ultimo proposito, l'Ente precisa che il fondo di euro 50.000, che era stato costituito nel 2014 per le cause giuslavoristiche, è stato chiuso a seguito della sentenza emessa dal Tribunale civile di Roma riferita ad una controversia in atto (che il Comitato ha ritenuto opportuno non impugnare in Cassazione), ed è stato correlativamente costituito un fondo di euro 13.938²².

Il valore della voce "debiti" al 31 dicembre 2018 è pari a euro 21.122.389 in aumento rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.877.215 (pari al 9,8 per cento). Tale incremento è principalmente dovuto ai contributi da erogare alle entità riconosciute, alle società sportive, ai fornitori di beni e servizi per il centro di preparazione paralimpico Tre Fontane.

I "debiti verso banche e istituti di credito" (pari a euro 15.606.221) sono relativi al mutuo concesso dall'Istituto per il credito sportivo al CIP²³ pari a euro 15.715.930, stipulato in data 12 marzo 2009. Nel corso dell'esercizio 2017 era stato erogato un importo pari a euro 1.660.283, relativo alla costruzione della Cittadella dello sport paralimpico presso il centro sportivo Tre Fontane.

I "debiti verso fornitori" (pari a euro 3.013.392) risultano aumentati (di euro 1.363.359) rispetto all'esercizio precedente e sono composti:

- per euro 2.670.492 da debiti relativi: a fatture da ricevere di competenza 2018²⁴ ; ai servizi resi in occasione del *festival* della cultura paralimpica e della giornata nazionale dello sport paralimpico; ai compensi dei revisori dei conti delle strutture territoriali; al saldo del servizio di vigilanza del centro di preparazione paralimpica;
- per euro 342.900 da fatture ricevute nel 2018 contabilizzate alla data di chiusura dell'esercizio ma pagate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

La voce "debiti verso erario" pari a euro 469.629, in aumento di euro 37.519 rispetto all'esercizio precedente (euro 432.110), è relativa alle seguenti imposte: Irap e Ires per euro 145.742; debito Iva per *split payment* per euro 317.331; Iva per euro 753; ritenute autonome per euro 5.803.

I "debiti verso istituti di previdenza", pari a euro 73.958 in diminuzione di euro 130.372 rispetto all'esercizio 2017 (pari a euro 204.330), si riferiscono agli accantonamenti degli oneri delle indennità di carica per il 2018 e per gli anni precedenti.

²² A seguito di decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Bologna in data 27 ottobre 2018.

²³ Delibera G.N. n. 965 del 12 dicembre 2008.

²⁴ Principalmente riferiti al saldo 2018 del contratto di servizio annuale sottoscritto con Coni Servizi - pari a euro 2.318.057.

La voce “altri debiti” registra nell’esercizio di riferimento una diminuzione di euro 186.875, passando da euro 2.146.064 a euro 1.959.189; essa accoglie i seguenti debiti: collaborazioni ai sensi della legge 6 agosto 2008, n. 133²⁵, relativa ai tecnici delle unità spinali e di riabilitazione; indennità di carica degli organi di gestione e relativi rimborsi; contributi a società ed associazioni sportive per corsi Inail 2017; contributi a sostegno degli atleti tesserati presso i gruppi militari; indennità di allenamento degli atleti.

7.2 Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel biennio 2017 e 2018.

Tabella 9 - Conto economico - Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2018	Differenza in valore assoluto
Attività centrale:			
Contributi dello Stato, Enti pubblici, CONI ed altri Enti:			
Contributi da parte dello Stato, Regioni, Comuni, Province ed altri Enti pubblici e privati	24.052.662	23.515.388	-537.274
Contributi dal CONI	10.001		-10.001
Totale contributi attività centrale	24.062.663	23.515.388	-547.275
Ricavi:			
Ricavi commerciali	362.728	1.092.339	729.611
Altri ricavi gestione ordinaria	1.075.039	847.401	-227.638
Totale ricavi attività centrale	1.437.767	1.939.740	501.973
Totale contributi e ricavi attività centrale	25.500.430	25.455.128	-45.302
Attività territoriale:			
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	978.571	427.310	-551.261
Totale Ricavi da manifestazioni	4.500	12.200	7.700
Totale ricavi della gestione	4.488	4.613	125
Totale contributi e ricavi attività territoriale	987.559	444.123	-543.436
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	26.487.989	25.899.251	-588.738

Fonte: Bilancio Ente

Il valore complessivo della produzione, pari ad euro 25.899.251, ha registrato una diminuzione di euro 588.738, soprattutto in ragione della flessione dei proventi che alimentano l’attività delle strutture territoriali, in particolare dei contributi pubblici o privati ad esse destinati (ridotti di euro 551.261 rispetto all’esercizio 2017). I contributi e ricavi per l’attività centrale, rispetto all’esercizio 2017, registrano una lieve diminuzione (pari a euro 45.302).

²⁵ Legge di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”).

Le voci dei ricavi più significative riguardano:

- contributi dallo Stato, regioni, enti locali e privati (euro 23.515.388), i quali evidenziano un decremento (di euro 537.274) rispetto all'esercizio precedente, da imputare principalmente al minor finanziamento statale (euro 504.298);
- ricavi commerciali (euro 1.092.339), che registrano un incremento (di euro 729.611) rispetto al 2017 determinato da maggiori ricavi per sponsorizzazioni;
- altri ricavi di gestione (euro 847.401), che presentano un decremento di euro 227.638 rispetto all'anno precedente attribuibile principalmente al minor contributo economico concesso dalla fondazione Terzo Pilastro²⁶;
- attività relative alle strutture territoriali (euro 444.123), le quali evidenziano un decremento (di euro 543.436) rispetto all'esercizio precedente, dovuto ai minori contributi concessi dalle regioni, enti locali, direzioni regionali, Inail e privati.

Anche i finanziamenti a favore dell'attività centrale registrano, come detto, un calo rispetto all'esercizio 2017 (di euro 537.274); tale riduzione risulterebbe compensata dal citato incremento dei ricavi commerciali (di euro 729.611) dovuto alla crescita delle sponsorizzazioni. Si rileva altresì l'azzeramento del contributo del Coni (diminuito del totale di euro 10.001), per effetto del riconoscimento del CIP quale Ente autonomo di diritto pubblico.

²⁶ Finalizzato alla parziale copertura dei costi per la realizzazione del Progetto "Dall'avviamento allo Sport Paralimpico ai Giochi di Pyeongchang 2018 e Tokyo 2020".

Tabella 10 - Conto economico - Costi della produzione

	2017	2018	Differenza in valore assoluto
Costi per attività sportiva centrale			
Attività finalizzata preparazione paralimpica e alto livello	10.945	910.242	899.297
Funzionamento Commissioni tecniche	0	4.855	4.855
Totale Interventi per gli atleti	449.200	635.150	185.950
Spese antidoping	111.717	207.072	95.355
Totale Costi preparazione Paralimpica e alto livello	571.862	1.757.319	1.185.457
Costi attività sportiva centrale	13.208.180	17.288.566	4.080.386
Totale costi attività sportiva centrale	13.780.042	19.045.885	5.265.843
Totale costi attività sportiva territoriale	900.180	518.298	-381.882
Totale costi attività sportiva	14.680.222	19.564.183	4.883.961
Funzionamenti e costi organi			
Costi per il personale e collaborazioni	3.469.226	5.134.064 (*)	1.664.838
Costi Organi e commissioni	374.812	532.465	157.653
Costi per la comunicazione	289.390	340.675	51.285
Costi generali	1.269.906	1.700.470	430.564
Ammortamenti per funzionamento	82.174	47.433	-34.741
Rimborsi allo Stato	318.097	291.152	-26.945
Totale funzionamento e costi generali attività centrale	5.803.605	8.046.259	2.242.654
Totale funzionamento e costi generali struttura territoriale	366.720	288.309	-78.411
Totale costi di funzionamento	6.170.325	8.334.568	2.164.243
Totale oneri diversi di gestione	14.930	3.964	-10.966
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	20.865.477	27.902.715	7.037.238
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	26.487.989	25.899.251	-588.738
Differenza valore e costo della produzione (C= A-B)	5.622.512	-2.003.464	-7.625.976
Oneri finanziari	-237.269	-280.322	-43.053
Oneri straordinari			
Imposte sul reddito	-344.368	-149.742	194.626
Risultato d'esercizio	5.040.875	-2.433.528	-7.474.403

Fonte: Bilancio Ente

(*) Per l'esercizio 2018 la voce relativa al costo del personale CIP racchiude per intero il costo per il "contratto di servizio annuale Coni servizi per l'anno 2018" (v. quanto precisato al precedente capitolo 3).

L'esercizio 2018 registra un andamento negativo della gestione, con una perdita di esercizio pari a euro 2.433.528. Come specificato anche dal Collegio dei revisori dei conti tale risultato è stato determinato soprattutto dai maggiori costi derivanti dal contratto di servizio con Coni servizi²⁷ nonché dalle maggiori risorse erogate, nel corso dell'esercizio, alle federazioni impegnate negli eventi di qualificazione ai Giochi di Tokyo 2020.

I costi di produzione per l'anno 2018, pari a euro 27.902.715, sono aumentati di euro 7.037.238, soprattutto in conseguenza dell'incremento dei costi per l'attività sportiva e dei costi di funzionamento.

²⁷ L'ammontare complessivo del contratto di servizio con la Coni Servizi per l'anno 2018 è stato pari, come innanzi riferito, a euro 5.134.064.

In particolare, i costi di produzione sono suddivisi in: euro 19.564.183 per costi dell'attività sportiva; euro 8.334.568 per costi di funzionamento; euro 3.964 per oneri diversi di gestione.

I costi per l'attività sportiva hanno subito un incremento di euro 4.883.961.

L'Ente precisa che le variazioni più significative hanno riguardato:

- contributi per l'attività istituzionale: con un incremento di euro 4.010.949 dovuto dal maggiore ammontare dei contributi ordinari e straordinari erogati;
- avviamento e promozione sportiva: con un decremento di euro 799.081 dovuto in particolar modo alla minore attività promozionale e di avviamento svolta sul territorio, a fronte di una significativa intensificazione dell'attività di preparazione paralimpica e di alto livello giustificata dalla necessità di consentire alle federazioni di effettuare una adeguata programmazione in vista dei giochi di Tokyo 2020;
- gestione di impianti sportivi: con un incremento di euro 158.086 riferito all'avviamento delle attività presso il centro di preparazione paralimpica Tre Fontane e conseguente necessità di servizi a supporto;
- ammortamenti attività sportiva: con un incremento di euro 511.613 dovuto all'ammortamento dell'impianto sportivo e dei beni del centro di preparazione paralimpica Tre fontane.

I costi per le attività di preparazione paralimpica ed alto livello hanno subito un incremento di euro 1.185.457 rispetto all'esercizio 2017 che, in particolare, è da ricondurre al sostenimento dei costi per le Paralimpiadi invernali di Pyeongchang 2018 ed all'aumento degli assegni mensili di allenamento riconosciuto agli atleti appartenenti al *club* paralimpico.

I costi per il funzionamento della sede centrale, pari ad euro 8.046.259, registrano un aumento di euro 2.242.654 rispetto all'esercizio precedente (pari a euro 5.803.605) dovuto principalmente agli addebiti 2018 di Coni Servizi per prestazioni di varia natura erogate a favore del CIP, in attuazione del contratto annuale di servizio.

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali pari a euro 518.298 registrano una diminuzione (di euro 381.882) rispetto all'esercizio 2017, determinata principalmente dalle minori attività di promozione ed avviamento svolte dalle strutture territoriali.

Come conseguenza delle risultanze sopra descritte, la gestione nel 2018 chiude con la già indicata perdita di euro 2.433.528 che, come riportato nella relazione del Presidente e nella nota

del Mef del 17 ottobre 2019, *“si propone di coprire con gli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti”*.

In particolare, l'Ente ha chiarito che gli avanzi di gestione degli anni precedenti sono stati destinati alle attività propedeutiche ai giochi olimpici 2020, al fine di assolvere la propria missione istituzionale prevista dallo statuto, ossia di *“sostenere l'agonismo di alto livello e la preparazione degli atleti paralimpici delle diverse discipline e l'approntamento dei mezzi idonei per le paralimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali ed internazionali e competizioni internazionali paralimpiche”*.

L'anno 2018 è stato dunque segnato da un rilevante peggioramento del risultato economico. Questa Corte ribadisce la raccomandazione, già formulata all'Ente nella precedente relazione, di una gestione prudente, che tenga conto delle spese da affrontare e delle attività ragionevolmente realizzabili con le risorse a disposizione. In tale ottica, si pone come prioritario il rafforzamento delle misure e degli strumenti di monitoraggio e di controllo sull'utilizzo dei contributi annualmente a disposizione, in modo da assicurare un rigoroso ed efficiente uso delle risorse medesime e prevenire situazioni di disavanzo economico, anche con riferimento alla gestione delle strutture periferiche, affinché le risorse pubbliche trasferite siano gestite nel rispetto di rigorosi criteri di economicità.

8. CONCLUSIONI

Il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), confederazione delle federazioni sportive paralimpiche e delle discipline sportive paralimpiche, è stato istituito dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 8, comma 1, lettera f) e disciplinato dal relativo decreto di attuazione, d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43. In particolare, il CIP è stato costituito dallo scorporo del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) e trasformato in Ente autonomo di diritto pubblico senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotato di autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio ed è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 19, lettera a) del decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito con legge 17 luglio 2006, n. 233.

Il CIP è individuato quale *“autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive paralimpiche afferenti tutte le tipologie di handicap”*, con il compito di riconoscere qualunque organizzazione sportiva per persone con disabilità sul territorio nazionale, garantendo la massima diffusione dell'idea paralimpica ed il più proficuo avviamento delle persone disabili alla pratica sportiva. Attualmente il CIP riconosce 28 federazioni sportive, 8 discipline sportive paralimpiche, 13 enti di promozione sportiva paralimpica e 5 associazioni benemerite.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, sono organi del CIP: il Consiglio nazionale; la Giunta nazionale; il Presidente; il Segretario generale; il Collegio dei revisori dei conti.

L'organizzazione territoriale, disciplinata negli articoli 18 e ss. dello statuto, è costituita da Comitati regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta regionale e il Consiglio regionale e da Delegati provinciali.

Nel 2018 il Comitato ha svolto varia attività di promozione, regolamentazione e gestione delle attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale. In particolare, l'Ente si è dedicato alla cura e supervisione delle attività agonistiche e di alto livello attraverso il sostegno agli enti riconosciuti, nonché alla promozione e diffusione dei valori paralimpici e all'avviamento alla pratica sportiva paralimpica. Per quanto attiene le attività di alto livello nel corso del 2017, anno pre-paralimpico, l'Ente è stato impegnato nella complessa preparazione dei giochi invernali paralimpici, disputatisi nel marzo del 2018 a Pyeongchang.

Con riferimento ai profili gestionali, l'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato economico negativo di euro 2.433.528 (in diminuzione di euro 7.474.403 rispetto al 2017), con corrispondente diminuzione del patrimonio netto, passato da euro 12.637.766 del 2017 ad euro 10.204.238.

Tale perdita di esercizio, come riportato nelle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, è stata determinata da maggiori costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con Coni Servizi (il cui ammontare, per l'anno 2018, è pari a euro 5.134.064), nonché dalle maggiori risorse erogate alle federazioni impegnate negli eventi di qualificazione ai Giochi di Tokyo 2020.

Il fondo di dotazione, pari a euro 464.505, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo per rischi ed oneri (pari a euro 13.938) è diminuito rispetto all'esercizio precedente (euro 50.000). A tale ultimo proposito, l'Ente precisa che il fondo di euro 50.000, che era stato costituito nel 2014 per le cause giuslavoristiche, è stato chiuso a seguito della definizione di una controversia pendente ed è stato correlativamente costituito il predetto fondo di euro 13.938.

Il valore della voce "debiti" al 31 dicembre 2018 è pari a euro 21.122.389 in aumento, rispetto all'esercizio precedente di euro 1.877.215 (pari al 9,8 per cento). Tale incremento è principalmente dovuto ai contributi da erogare alle entità riconosciute, alle società sportive, ai fornitori di beni e servizi per il centro di preparazione paralimpico Tre Fontane.

Il valore complessivo della produzione, pari ad euro 25.899.251, ha registrato una diminuzione di euro 588.738, soprattutto in ragione della flessione dei proventi che alimentano l'attività delle strutture territoriali, in particolare dei contributi pubblici o privati ad esse destinati (ridotti di euro 551.261 rispetto all'esercizio 2017). I contributi per l'attività centrale, rispetto all'esercizio 2017, registrano una lieve diminuzione (pari a euro 45.302).

L'anno 2018 è stato segnato da un rilevante peggioramento del risultato economico.

Questa Corte ribadisce la raccomandazione, già formulata all'Ente nella precedente relazione, di una gestione prudente, che tenga conto delle spese da affrontare e delle attività ragionevolmente realizzabili con le risorse a disposizione. In tale ottica, si pone come prioritario il rafforzamento delle misure e degli strumenti di monitoraggio e di controllo sull'utilizzo dei contributi annualmente a disposizione, in modo da assicurare un rigoroso ed efficiente uso delle risorse medesime e prevenire situazioni di disavanzo economico, anche con riferimento alla gestione delle strutture periferiche, affinché le risorse pubbliche trasferite siano gestite nel rispetto di rigorosi criteri di economicità.



Il Segretario Generale

Prof. n. 326

Roma, li 21/05/2019

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio per lo Sport
Via della Ferratella in Laterano, 51

00184 Roma

ufficiosport@pec.governo.it

Ministero Economia e Finanze
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza -Ufficio VII

rgs.ragionieregenerale.coordination@pec.mef.gov.it

Corte dei Conti –Sezione Controllo Enti

sezione.controllo.entis@corteconticert.it

Oggetto: Bilancio Esercizio 2018 e II° nota di variazione al Bilancio di Previsione 2019

Allegati alla presente, si trasmettono i documenti relativi al Bilancio di Esercizio 2018 e alla II° nota di variazione al Bilancio di Previsione 2019, deliberati dalla Giunta Nazionale ed approvati dal Consiglio Nazionale in data 08/05/2019

Cordiali saluti.

Juri Stara



Via Flaminia Nuova 830 - 00191 Roma - Tel. (+39) 06 8797 3112/3158
Email: segreteria@comitatoparalimpico.it - www.comitatoparalimpico.it